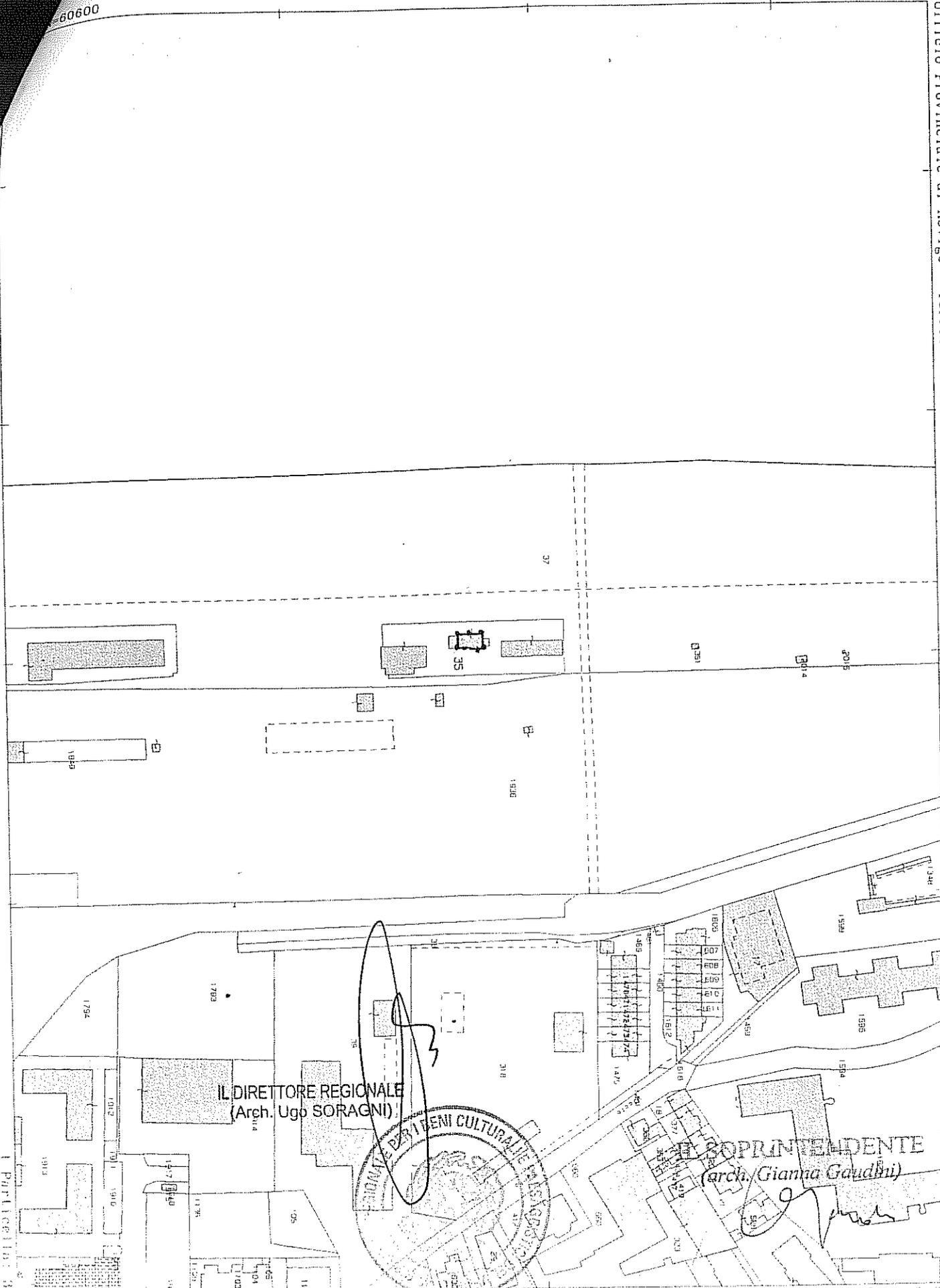
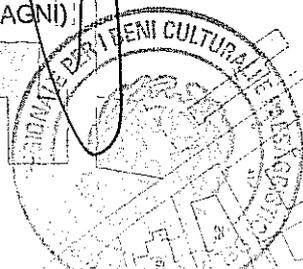


60600

E=2000



IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Ugo SORAGNI)



IL SOPRINTENDENTE
(arch. Gianna Gaudini)

Scala originale 1:2000
Dimensione cornice 534 000 x 278 000 metri

12-Nov-2014 9:00
Prot. n. T16112/2014

RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	STAZIONE FERROVIARIA: SCALO MERCI, FABBRICATO N. 3
provincia di	ROVIGO
comune di	ROVIGO
proprietà	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA
sito in	VIALE GUGLIELMO MARCONI, 9
distinto al C.F.	foglio 10, particelle 35 parte e-88;
al C.T.	foglio 10, particelle 35 parte e 88,
confinante con	foglio 10 (C.T.), particelle 35 rimanente parte,

*in attesa di
zettificaz*

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione storica artistica allegata

DECRETA

l'immobile denominato STAZIONE FERROVIARIA: SCALO MERCI, FABBRICATO N. 3, sito nel comune di Rovigo, come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storica artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs 42/04.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 25 novembre 2014

Il Direttore regionale
(arch. Ugo SCRAGNI)



2/2





Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 19 luglio 2012, con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTO il parere n. 4/2011 reso dal Consiglio di Stato nell'adunanza generale del 14 aprile 2011, con il quale è stato escluso che le disposizioni di cui all'art. 12, comma 9, del d.lgs 42/04 possano essere applicate unicamente ai soggetti pubblici interessati da processi di privatizzazione intervenuti successivamente all'entrata in vigore della citata norma;

VISTE le note prot. 15748 del 26 maggio 2014, ricevuta il 28 maggio 2014, e prot. 20336 del 1 luglio 2014, ricevuta il 7 luglio 2014, con le quali la società Rete ferroviaria italiana Spa ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 42/04, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	FABBRICATI NELLO SCALO MERCI DI ROVIGO
provincia di	ROVIGO
comune di	ROVIGO
proprietà	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA
sito in	VIALE GUGLIELMO MARCONI, 9
distinto al C.F.	foglio 10, particelle 35 e 88;
al C.T.	foglio 10, particelle 35 e 88;
confinante con	foglio 10 (C.T.), particelle 1855 – 1936 e 37;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Verona, Rovigo e Vicenza, espresso con nota prot. 30034 del 17 novembre 2014;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 10264 del 5 agosto 2014;

